Lettere al giornale e al Comune

Studenti denunciano la sporcizia di Savona

I giovani hanno svolto un'indagine in un quartiere: pochi servizi, carenza di verde, strade inadeguate, condomini enormi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 aprile

Piazzale Moroni, un popoloso quartiere cresciuto in fretta e costruito male, e quello che, a Savona, presenta i maggiori problemi: insufficienza dei servizi, carenza di verde, enormi fabbricati popolari realizzati a grappoli, strade inadeguate. La popolazione infantile è numerosa e ad essa il quartiere non offre nulla: soltanto pochi e sporchi fazzoletti di verde.

Il problema della «sporcizia» è stato sollevato, in questi giorni, dagli alunni della I D della scuola media «Guidobono», succursale di piazzale Moroni, che hanno condotto un'inchiesta intervistando ragazzi, netturbini e abitanti del quartiere.

I risultati dell'indagine appaiono ora sul giornalino di classe «All'erta» al quale hanno collaborato Enrico, Paola, Pinella, Rita, Lucio, Massimo, Patrizia, Ortensia, Ennio, Maurizio, Maria, Nadia, Mario, Irene, Marietta, Antonella e Maura.

«Dove abita Mario, un nostro compagno di scuola — dicono gli alunni della I D — vi è un praticello in cui i bambini potrebbero giocare in libertà, invece due commercianti di alimentari vi buttano la frutta, la verdura e le uova e i dolciumi andati male».

I bambini vogliono fare qualcosa per il loro quartiere, per impedire che si continui a costruire disordinatamente. Patrizia racconta questo episodio: «Vicino al prato dove vengono buttate le immondizie, vi era un prato più vasto dove noi ragazzi andavamo tutti i giorni a giocare. Poi un giorno siamo venuti a sapere che ci dovevano costruire due palazzi. Noi ragazzi ci siamo messi a discutere su cosa fare e tutti insieme abbiamo deciso che quella notte saremmo andati nel cantiere a distruggere qualcosa perché pensavamo che così i lavoratori se ne sarebbero andati via. Invece, quella notte, nessuno di noi uscì e così il giorno dopo dovemmo assistere all'inizio dei lavori. Ora dove vi era quel vasto prato sorgono due palazzi».

E ritorniamo alla sporcizia. Quasi tutti i ragazzi si lamentano della situazione e soprattutto dei rifiuti gettati dai grandi nelle strade, nei prati e nei pochi campi da gioco.

Di questo avviso sono anche i cinque netturbini intervistati dagli alunni: «In certi posti come via Chiabrella o La Rocca — ha detto uno di essi — la buttano nelle strade. I bidoni della spazzatura sono sempre vuoti mentre per terra, attorno ad essi, è pieno di immondizie».

I giovani hanno registrato anche le opinioni di tre persone. Una ha detto che è una cosa indecente; la seconda, un ingegnere, ha affermato che «bisognerebbe educare i bambini a non buttare cartacce ed altra roba per le strade»; un'altra, il signor Dibaldi che si interessa dei problemi degli inquilini delle case popolari, ha osservato che per la pulizia del quartiere ci vorrebbero più spazzini e che la gente dovrebbe imparare a gettare la spazzatura nei bidoni e non per terra.

Ai ragazzi la risposta dell'ingegnere non è piaciuta troppo: «Quello che ha detto l'ingegnere — sostengono con calore — non è del tutto giusto perché non sono solo i bambini a sporcare ma anche i grandi».

Gli alunni della I D però non si accontentano della «denuncia»: hanno deciso di passare all'azione. Intanto hanno scritto a «La Stampa - Cronache della Liguria» pregando di pubblicare il seguente appello agli abitanti della zona: «Cari abitanti del quartiere di piazzale Moroni, vi preghiamo di voler tener pulito il nostro rione. Almeno così avremo più igiene, i bambini potranno correre e giocare su quei pochi spazi verdi che ci sono, sarà più comodo per gli spazzini pulire e così il nostro quartiere non verrà più criticato dalla gente».

Altre lettere hanno inviato all'assessore all'igiene: «Quello che a noi dispiace molto è che la gente dica una grossa bugia: che siamo noi ragazzi a sporcare le strade ed i prati, mentre sono loro ad infestare il quartiere di immondizia. Lo scopo di questa lettera è di chiedere di inviare qualche spazzino in più e di aiutarci ad incitare gli abitanti a tenere pulita la zona per il bene di tutti» e al cursore di piazzale Moroni: «La invitiamo a collaborare con noi, per aiutarci a mantenere pulito il nostro quartiere, vigilando nelle varie zone e multando coloro che gettano in terra la spazzatura».

Nicolò Siri

Le inaugurerà Pertini

Savona: monumento ai Caduti partigiani

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 aprile

r. s. - Il presidente della Camera, onorevole Sandro Pertini, inaugurerà il monumento, opera dello scultore Agenore Fabbri, che la città di Savona, alla quale è stata recentemente conferita la medaglia d'oro al valore militare per la Resistenza, ha dedicato ai caduti nella lotta di liberazione.

Alla manifestazione il 20 aprile, interverrà tutta la Resistenza europea: saranno presenti, infatti, le città martiri di tutti i Paesi del nostro continente; le rappresentanze delle nazioni che hanno combattuto in Italia a fianco dei nostri partigiani, dalla Iugoslavia all'Inghilterra, dalla Polonia alla Francia, dall'Olanda alla Russia, agli Stati Uniti e le città italiane decorate di medaglia al valore della Resistenza, tra cui Torino, Genova, Milano e Boves.

Si registra il "tutto esaurito,, negli alberghi del Ponente e del Levante

Folla come a ferragosto

Preoccupazioni per il tempo: ieri pioggia e sole si sono alternati durante tutta la giornata
Traffico ingorgato a Sanremo - Numerosi ovunque gli stranieri - Previsioni per l'estate

Sanremo. La passeggiata Imperatrice affollatissima

Pasqua bagnata su GENOVA e sul Tirreno? Dopo una mattinata e un pomeriggio di sole che hanno fatto sperare gli ottantamila turisti del «lungo ponte» che si sono fermati in questi giorni tra Camogli e Sestri Levante, il cielo s'è coperto di nubi e sono cadute le prime gocce. Le previsioni sono incerte.

A farla da padrone sulle spiagge di Rapallo, Paraggi, Santa Margherita saranno ancora i turisti nordici.

Continua a soffiare un insistente vento di mare, anche se la temperatura è ancora ferma sui 15 gradi, fatto che consente ancora qualche rosea speranza di bel tempo.

Alberghi pieni e traffico intenso e sostenuto per tutta la giornata. L'abolizione delle limitazioni dovute all'austerity per il 25 aprile e per il primo maggio hanno fatto riaprire molti alberghi, ristoranti e locali notturni. Questa notte ci sarà, nei locali più esclusivi a ridosso di Portofino, una specie di «prova generale». Le ville sono state riaperte e le prenotazioni di tavoli sono in aumento. La notte di Pasqua sarà — speriamo — il settore provato da un lungo duro inverno — lo spirito lungo della stagione.

Ad ALASSIO hanno riaperto in questi giorni quasi tutti gli alberghi con una disponibilità di 7 mila posti letto, ma si annuncia il tutto esaurito anche negli esercizi extra alberghieri. Il presidente degli albergatori alassini, commendator Nicola Zipfer, dice: «In Alassio si può prevedere un'affluenza di almeno quindicimila persone con una netta prevalenza di stranieri, tedeschi e francesi in particolare. La clientela estera si trova a suo agio sia per i prezzi giudicati convenienti che per i vantaggiosi cambi di valuta. I turisti pasquali ne richiameranno sicuramente altri».

L'afflusso turistico per la Pasqua ad Alassio conferma un andamento in netta espansione confortato dal consuntivo del mese di marzo. Le presenze sono aumentate nel complesso dell'8,20 per cento e quelle degli stranieri hanno raggiunto il 20 per cento a confronto dello stesso periodo dello scorso anno.

Alberghi e pensioni di SANREMO di ogni categoria sono esauriti per questo capriccioso weekend. Malgrado l'austerity e gli elevati prezzi, il traffico è intenso, auto piemontesi, lombarde, molte estere, creano ingorghi e affollamento.

I turisti che vengono a cercare un po' di sole e di relax affollano sul mezzogiorno le due passeggiate, quella dell'Imperatrice e la Trento e Trieste. Molti colgono l'occasione delle vacanze pasquali per lasciare l'appartamento o la pensione per le vacanze estive. La temperatura è mite.

RISULTO — Lavori [illegible] delle acque del torrente Bo[illegible], compreso il R[illegible] da [illegible] alla foce a [illegible] [illegible] Viale Aldo [illegible] [illegible]

Sembra risorta la vecchia "malavita,, tradizionale

Una notte di violenze a Genova Risse, sparatorie e molti feriti

Un invalido percosso a sangue da alcuni teppisti perché si è dichiarato divorzista - Due spacciatori di droga si sono sparati durante un litigio - Un marinaio colpito da un colpo di pistola

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 aprile

r. l. - Notte di violenza a Genova: teppisti e bande di malviventi hanno scorrazzato indisturbati nel centro storico aggredendo passanti e percuotendo la gente. La situazione della città, dopo un lungo periodo di relativa tranquillità, sembra peggiorata, sul piano della delinquenza.

Accanto ai fenomeni di teppismo, sembra risorta la vecchia «mala» tradizionale. Le sparatorie e i «regolamenti» di conti tra «controllori» di locali notturni e spacciatori di droga sono ormai all'ordine del giorno. Questa notte, poi, la violenza è esplosa in tutto il centro nella zona dei cinematografi e dei ristoranti, lontano dalla città vecchia un tempo teatro di questi episodi.

Il fatto più grave è avvenuto in piazza della Vittoria: un portuale, Antonio Ghillino, 44 anni, invalido civile, è stato sbeffeggiato da un gruppo di giovinastri. L'uomo, che attendeva l'autobus, ha cercato di evitarli, ma uno di questi lo ha apostrofato: «Tu sei di quelli che vogliono il divorzio, tu sei di quelli che votano "no" al referendum». Ghillino ha detto di essere divorzista convinto. I cinque gli sono saltati addosso e lo hanno percosso selvaggiamente a pugni e calci e lo hanno tramortito con un manganello metallico. L'invalido è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti accorsi in suo aiuto. I teppisti sono fuggiti appena hanno capito che avrebbero dovuto battersi con uomini non menomati. Ghillino è stato dichiarato guaribile, al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, in sette giorni per contusioni, ecchimosi in tutto il corpo e per una ferita lacero contusa al capo.

Verso la medesima ora in cui è avvenuta l'aggressione all'invalido, c'è stata una sparatoria in piazza De Ferrari, nei pressi dei portici dell'accademia. Due sconosciuti, secondo quanto ha ricostruito la polizia, stavano discutendo animatamente. Sembra che si trattasse di due spacciatori di droga che si contendevano una parte del mercato.

E' intervenuto un giovane, Sergio Carlini, 24 anni, che si trovava in un bar vicino con la fidanzata, per sedare la discussione che minacciava di trasformarsi in rissa. All'improvviso, uno dei contendenti ha estratto una pistola e ha sparato alcuni colpi. Un proiettile ha raggiunto Carlini a un piede. C'è stato un fuggi fuggi generale. Tutti i presenti s'erano eclissati, quando è arrivata la polizia.

A terra, dolorante, c'era soltanto il giovane pacere il quale ha detto di non conoscere nessuno dei due contendenti. Carlini è stato ricoverato a San Martino e dichiarato guaribile in quindici giorni. Nessun testimone alla sparatoria s'è presentato alla polizia per chiarire i fatti.

Infine, verso l'una, in vico Del Duca, sempre in centro, un marittimo greco, Dimitri Birbilis, 43 anni, di Salonicco, è stato ferito da un colpo di pistola sparatogli contro da uno sconosciuto. Birbilis aveva trascorso la serata in compagnia di altri marittimi e cantava allegramente. Nell'oscurità sono sbucati alcuni sconosciuti che gli hanno intimato di smettere. Birbilis ha protestato affermando il proprio diritto a cantare. Quindi ha afferrato un sacchetto della spazzatura che era per terra per scagliarlo contro gli sconosciuti. Uno di questi allora s'è messo a sparare: Birbilis è stato colpito a una coscia: guarirà in dieci giorni.

Per la notte pasquale, considerato che scadranno i limiti di circolazione, è stato disposto un servizio di pattugliamento dei punti «nevralgici» della città da parte di polizia e carabinieri.

Furgone in una scarpata per evitare un cane

Sanremo, 13 aprile.

r. b. - Per evitare di investire un cane randagio che all'improvviso aveva attraversato la strada stamane alle 8 il furgone di una azienda di concola della Riviera è finito nella scarpata della ferrovia nei pressi dell'ospedale. Quando ha visto arrivare i carabinieri ha estratto dalle tasche una lametta e ha tentato di suicidarsi procurandosi varie ferite alla gola al labbro inferiore e alle mani.

Due feriti a Cengio in un incidente stradale

Cengio, 13 aprile.

r. b. - Due feriti in un incidente stradale a Cengio. Sono Renzo Faccio ed Enea Santo, entrambi venticinquenni, residenti a Cengio. Sono stati ricoverati all'ospedale di Millesimo. La prognosi è di venti giorni per tutti e due.

L'incidente è avvenuto a Cengio, nei pressi della stazione ferroviaria. Mentre percorrevano la statale per il Piemonte a bordo di una moto, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, sono venuti a collisione con l'auto condotta da Giovanni Battista De Michel[illegible]

Dopo aver picchiato il medico del pronto soccorso

Detenuto non riesce a fuggire e tenta il suicidio in ospedale

Ventidue anni, stava per recidersi le vene con una lametta da barba - E' stato chiuso in cella d'isolamento - E' in carcere per lesioni, resistenza e oltraggio

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 13 aprile

r. b. - Un detenuto di 22 anni, Angelo Valli, conosciuto negli ambienti della mala sanremese come «Francois», questa sera dopo aver messo a soqquadro il pronto soccorso dell'ospedale civile, malmenato il medico di guardia, dottor Garzoglio, ed un infermiere, ha tentato di uccidersi con una lametta da barba.

E' stato immobilizzato dai carabinieri al termine di una furiosa colluttazione. In preda ad un attacco isterico è stato poi chiuso in una cella di isolamento. Il Valli, che dal mese scorso è recluso a Sanremo in attesa di giudizio per lesioni gravi, oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale e furto con scasso (per evitare l'arresto aveva ferito a colpi di rasoio dei agenti di pattuglia stamane aveva chiesto ai secondini di poter andare in infermeria accusando forti dolori addominali.

Nel corso della giornata ha continuato a lamentarsi e alla fine, poiché ad un certo momento sembrava che addirittura fosse in coma, la direzione del carcere ordinava il suo trasferimento all'ospedale. Appena arrivato al pronto soccorso il Valli, che allora era rimasto immobile e con gli occhi chiusi, è saltato sulla lettiga ed ha tentato la fuga.

Tutte le porte erano chiuse e quando ha capito che non c'era nulla da fare ha dato in escandescenze mandando in frantumi, con calci e pugni, i vetri e le porte della corsia.

A Savona

Polemiche sul piano regolatore

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 aprile.

n.s. - La Federazione Cgil-Cisl-Uil di Savona ha preso posizione sul problema del piano regolatore intercomunale del compensorio savonese esprimendo, indirettamente, pieno dissenso sulle proposte formulate congiuntamente dal psi, dal psdi e dal pri.

Essa sostiene, infatti, che deve essere ripresa la lotta dei lavoratori che a suo tempo si era imposta al «palesi interessi che contrastano la pianificazione del territorio».

Bisogna impedire alla speculazione, afferma la federazione, di portare a termine i suoi disegni e pertanto è necessario che le amministrazioni del comprensorio prendano tutte le iniziative necessarie perché, senza indugi, il piano regolatore intercomunale venga adottato da tutti i consigli comunali nella stesura già approvata nel 1973 ed impedire inoltre che vengano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del piano.

Più esplicita è la federazione dei lavoratori delle costruzioni la quale afferma che si deve giungere con estremo rispetto a quelle proposte e a quelle formule che sotto l'egida del pentapartito contengono elementi contraddittori.

Domani, con la premiazione dei più begli esemplari

Termina la "Sanremo-fiori,,

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 13 aprile

m. r. - Cinquantamila persone circa avranno visitato entro lunedì, giornata di chiusura, la mostra «Sanremo-Fiori» inaugurata il 5 maggio. Il buon tempo ha favorito l'esposizione che ha avuto come ospiti attori e personalità del mondo politico, amministrativo ed artistico.

Il padiglione centrale, in due piani, ha presentato con arte le nuove varietà di fiori recisi, mentre in una piccola serra, vicino a Villa Ormond, è esposta la collezione del serani di Anna Parodi.

Lunedì pomeriggio la premiazione dei maglieri floricoltori avverrà nell'ampio parco: il gran premio d'onore «Città di Sanremo» va a Giacomo Nobbio, il premio d'onore tanta «Riviera dei Fiori» al francese Barberet, il premio d'onore targa «Provincia d'Imperia» alla Società orticola Ventimiglia di Palanca; medaglie d'oro, d'argento e di bronzo per i più bei garofani, rose, strelizie, gigli, orchidee e ogni qualità di piante ornamentali.

I fiori che più hanno attratto i visitatori sono stati: oltre le stupende rose rosse Blitz, le orchidee, le piccole roselline di Mansonno, i vasi ornamentali di erodee dalle fronde a cascate, le palme con le noci alle radici, l'originale carvota, una palma con lo stipite a cannocchiale e la chiostra a fronde composte di fogliolina a delta.

Visto dal basso il parco di Villa Ormond tutto infiorato e ornato della sua naturale vegetazione subtropicale, non sembra poi tanto vasto eppure conta 40 mila metri quadri di superficie, compresi i 10 mila dell'area coperta. Il padiglione dei fiori recisi, suddiviso in 37 aiuole al piano inferiore e 15 a quello superiore, ha avuto grosso modo 60 mila fiori.

Una [illegible] particolare [illegible] delle [illegible] di Verona, mescolate a calceolarie, cineraree, ciclamini, rododendri, primule, camelie Orsinassime le protee, orunde del Sud Africa, simili a grossi cardoni dalle stupende sfumature. Bellissimi in un angolo i crisantemi «spyder», a dimostrare che anche da noi questo fiore giapponese comincia, nelle varietà più delicate, ad essere considerato un ornamento delle case.

L'Istituto sperimentale di floricoltura di Sanremo ha presentato un folto assortimento di eroton arborescenti, euforbie, anthuriums, filodendri che sembrano lucidati a cera, le orchidee (pare che oggi se ne conoscano 22 mila specie e rami come i cymbidium, dai 3000 fiori ai 100 unici, gli onciduim dai fiorellini simili ad insetti, le singolari farfalle dai fiori [illegible] [illegible] che sembrano volerle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Continuano le indagini

Imperia: grave scandalo edilizio

Si fa critica la posizione dell'ex sindaco, dell'ex assessore all'igiene e sanità e di un ex impiegato dell'ufficio tecnico

Dal nostro corrispondente
Imperia, 13 aprile.

Sarebbero la posizione dell'ex sindaco di Imperia ed attuale assessore democristiano alle finanze dottor Bruno Serrati, quella dell'ex assessore all'igiene e sanità, professor Giorgio Verdi, dell'ex assessore socialista all'igiene e sanità, dottor Bruno Serrati e di un ex impiegato dell'ufficio tecnico comunale del capoluogo, geometra Silvano Mistrali, tutti sottoposti a procedimento penale dal giudice istruttore di Imperia, dottor Manlio Piana, per presunte violazioni di legge in materia edilizia amministrativa ed in interesse privato in atti d'ufficio.

Stamane il geometra Giorgio Pistone, presidente provinciale di Italia Nostra, incaricato dal magistrato di fare luce sul presunto scandalo edilizio che vede coinvolti tre tra i più noti personaggi politici della Riviera dei Fiori, dopo un'indagine durata tre mesi ha depositato presso la cancelleria penale del tribunale i risultati di tutte le sue perizie.

Interpellato nel suo ufficio di Sanremo sul procedimento penale che sta sollevando scalpore negli ambienti professionali e di partito dell'intera regione e minaccia di allargarsi a macchia d'olio il geometra Pistone, che tre anni fa giunse alla cronaca per avere svolto sempre per conto del tribunale l'indagine tecnica sullo «scandalo edilizio di Sanremo» nel quale sono coinvolti 9 professionisti si è rifiutato di rilasciare dichiarazioni.

Secondo indiscrezioni, trapelate stamane nei corridoi di Palazzo di Giustizia le perizie sarebbero però tutte giunte ad una conclusione negativa ed accusatoria sia del professor Verdi sia del dottor Serrati e del geometra Mistrali.

L'inchiesta contro l'assessore regionale ha preso l'avvio dalla costruzione di un palazzo di 4 piani (12 appartamenti più 22 locali ricavati dal piano sotto il tetto) in corso Cesarini, nei pressi del campo sportivo e il cimitero di Oneglia di proprietà delle sorelle Mariarosa e Liliana Tallone, rispettivamente mogli del dottor Serrati e del geometra Mistrali.

Due anni fa la magistratura durante un'indagine sull'edilizia del capoluogo si era trovata di fronte a numerosi casi insoliti. Uno di questi, forse il più macroscopico, era proprio il palazzone delle sorelle Tallone. Contrariamente alle disposizioni igienico-sanitarie generali che nelle zone cimiteriali prevedono una superficie di rispetto di almeno 200 metri questa volta si era eretto un edificio a non più di 50 metri di distanza dal camposanto. Vennero fatti dei sopralluoghi e si appurò che il terreno, pochi anni prima, era diventato una proprietà dei Serrati e che l'ex assessore all'igiene ed il colonnello Mistrali all'epoca della presentazione e costruzione in Comune dei progetti erano anche membri della commissione edilizia di cui il professor Verdi sindaco.

Si poneva diversi interrogativi ed il giudice istruttore Piana alla fine incaricò il geometra Pistone di indagare sui fatti e dare una risposta a 3 quesiti: 1) accertare se era giustificata la riduzione del vincolo di inedificabilità cimiteriale concessa dagli uffici tecnico-sanitari competenti e dal Comune; 2) se il palazzo costruito in via Cesarini è conforme a quello autorizzato; 3) se i progetti approvati erano approvabili. Il perito del tribunale avrebbe accertato numerose irregolarità sia di natura igienico-sanitaria sia di volume.

Roberto Basso

Aspettando l'estate

Due turiste tedesche si abbronzano al primo sole

Dall'incontro dipende la permanenza in C

Nella partita con il Vigevano in gioco la salvezza savonese

"Abbiamo ancora buone carte da giocare" dice Persenda. "I biancoblù non sono inferiori ad altri e non tradiranno l'attesa" - La situazione della squadra: 5 vittorie, 9 pareggi e 14 sconfitte

Nostro servizio particolare
Savona, 13 aprile.

Nell'arco dei novanta minuti della partita che disputerà domani contro il Vigevano, il Savona si giocherà, probabilmente, la permanenza o meno in serie C. L'incontro assume, infatti, un'importanza determinante ai fini della lotta ingaggiata con le altre pericolanti, per ottenere la salvezza.

I giocatori biancoblù sanno di non avere alternative: hanno il dovere di impegnarsi a fondo, dando finalmente il «via» all'operazione programmata a suo tempo, in seguito all'avvento al timone della società del nuovo gruppo dirigenziale, scelto con cura dal commendator Stefano De Buono.

A questo punto è necessario riesaminare la situazione della squadra savonese, che si accinge alla volata finale, con un bilancio alquanto deludente: 28 partite disputate, cinque soltanto le vittorie, nove pareggiate e 14 sconfitte, 26 reti realizzate, 31 subite. Tuttavia se i biancoblù di Persenda, ritrovassero l'estro delle giornate migliori, potrebbero, se non risalire la situazione, raggiungere ancora una posizione di sicurezza.

La partita con il Vigevano potrebbe, quindi, essere ancora quella del rilancio, se i giocatori riuscissero a mantenersi sul livello dimostrato ad Alessandria. Le premesse ci sono: gli atleti sono decisi a scuotersi di dosso la sfortuna, affrontano la prova senza patemi d'animo e sono sereni e fiduciosi circa l'esito della partita.

Persenda, in questa settimana, non si è concesso riposo, ha continuato a mantenere sotto pressione i giocatori, «caricandoli» con una preparazione psico-atletica intensa ed accurata. «Non abbiamo problemi di inquadramento — dice il tecnico savonese — poiché la squadra, contro gli alessandrini, ha dato una dimostrazione pratica di gioco e di risultati, mi auguro solo che si ripeta contro il Vigevano, in questo caso sarei pertanto tranquillo per quanto riguarda il risultato. Abbiamo ancora delle buone carte da giocare, le giocheremo al momento opportuno, cominciando, appunto, dall'incontro chiave con il Vigevano. Mi auguro, che domenica, gli sportivi savonesi siano presenti in numero consistente sugli spalti del Bacigalupo, ci sentiremo meglio se saremo incoraggiati, in questa partita impegnativa, dal loro affettuoso e caldo incitamento».

«E' giunta l'ora della verità — dice il dirigente dottor Devasini — è sono convinto che i giocatori savonesi non tradiranno l'attesa. Abbiamo impiegato tutte le nostre energie per la rinascita del Savona, ora tocca ai giocatori unirsi ai nostri sforzi, per riportare la società alla salvezza, con un finale di campionato, che ci ripaghi di tanti affanni ed amarezze. La nostra squadra non è inferiore a molte altre che ci precedono in classifica: ai giocatori spetta il compito di dimostrarlo sul campo».

Negli ambienti sportivi savonesi vi è molta attesa per questo incontro: i tifosi credono di festeggiare l'inizio della rinascita della squadra biancoblù.

L'incontro avrà inizio alle ore 15,30. Il Savona si schiererà in campo nella seguente formazione: Palerimi, Andreoli, Perin, Rossi, Canepa, Delladonna, Pavoni, Bosia, Panucci, Cucchi, Matteoni.

Matteo Fiorito

I giovani dell'Imperia contro il Freising tedesco

Imperia, 13 aprile.

Calcio internazionale, lunedì sera, al campo «Nino Ciccione» di Imperia, con inizio alle 21, due forti squadre di giovani tedeschi affronteranno le squadre giovanili dell'Imperia che hanno terminato in questi giorni un onorevole campionato.

La prima partita vedrà di fronte la squadra allievi dell'Imperia, forte dei vari Pagliari, Montanaro, Calzamiglia, Schiavo, Antichi, Quaranta, Verrina, Garibizzo, Savoldi, Vivaldi, opposta allo S.C. Freising, di Monaco di Baviera.

I ragazzi tedeschi sono descritti come in possesso di un notevole livello di gioco e sono giunti in Riviera per una licenza premio.

Stesso ragionamento per la seconda partita — che avrà inizio alle 22,15 e che vedrà gli juniores nerazzurri opposti allo S.C. Furstenfeldbruck, ugualmente di Monaco di Baviera: quest'incontro presenterà notevoli difficoltà per i giocatori dell'Imperia, che si sono classificati al terzo posto nel proprio campionato provinciale.

La probabile formazione dell'Imperia è la seguente: Coscia; Ghiglianza II, Vitassobich; Bellomo, Bolla, Vecchio; D'Errico, Graglia, Pietto, Pittaluga ed una «x» che potrebbe essere Panizzi o qualche altro grosso elemento che ha già giocato nelle squadre superiori.

Raduno delle caravan oggi a Sestri Levante

e.b. A Sestri Levante, al camping internazionale di Santa Vittoria, raduno delle Caravan dell'alta Italia. Questo pomeriggio, il raduno è cominciato con l'arrivo di caravan dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria. Domani mattina, S. Messa tra le roulotte e, nel pomeriggio, gita in motobarca a San Fruttuoso di Camogli.

Lunedì, visita allo zoo, al centro nazionale ornitologico e al parco dei castelli di Sestri Levante. Saranno premiate le caravan provenienti da più lontano. Nel corso del raduno saranno trattati i problemi delle caravan.

RINGRAZIAMENTI

Achille Mantovani

L'atteso incontro di recupero contro la Taggese

I "Carlin's boys„ tenteranno ad Arma di raggiungere la vetta della classifica

La vittoria porrebbe i nerazzurri tra i più seri candidati alla promozione - Ieri pomeriggio il Finale ha ospitato la "Cromodora" (squadra aziendale torinese) per una partita amichevole

Dal nostro corrispondente
Finale Lig., 13 aprile.

Alcuni incontri amichevoli attendono le squadre impegnate nel campionato di prima categoria mentre ad Arma di Taggia, domenica, la Taggese approfitterà del turno di riposo pasquale per disputare l'atteso recupero contro il Carlin's Boys. Per la squadra diretta da Nehuoff che da diversi anni tenta senza fortuna la scalata alla serie superiore, esistono fondate possibilità di balzare al comando, in caso di vittoria, affiancandosi in testa alla classifica alla Velone.

Il probabile successo dei nerazzurri, li proporrebbe d'autorità come i più seri candidati alla promozione, specie se la domenica successiva dovessero trarre vantaggio dallo scontro diretto fra la Velone e il Finale Ligure. Quest'ultima società nel frattempo, per non perdere il ritmo del campionato ospiterà domani pomeriggio alle 15 il cromodora una formazione aziendale di Torino. Nel clan giallorosso, nonostante il mezzo passo falso contro l'Alassio, c'è ottimismo e fiducia confortati dallo sforzo finanziario compiuto quest'anno dal presidente Rembado e dal suo collaboratori per garantirsi il massimo impegno da tutti i giocatori.

Un po' di malumore ha suscitato la mancata convocazione a far parte della rappresentativa di categoria del ventenne portiere Alberelli che ha subito una sola rete nelle otto incontri finora disputati.

A Finalpia, invece, la convocazione del forte stopper Rembado ha provocato nei dirigenti legittima soddisfazione. I nerazzurri ieri sera si sono allenati a Vado Ligure contro i locali perdendo per due a cinque in formazione largamente incompleta. Per il Pietra Ligure infine domenica è in programma un incontro amichevole contro una squadra elvetica che sta soggiornando in Riviera.

Nonostante la sosta pasquale, comunque, l'argomento che tiene banco è sempre quello sull'incertissimo esito del campionato, mai così avvincente come quest'anno. E' il pensiero tecnico molto basso che lo esprime in alto la graduatoria», sostiene il presidente del Finalpia ragionier Adelio Capra.

Nell'esiguo spazio di dieci punti sono racchiuse infatti ben cinque compagini: Veloce (30), Finale Ligure (29), Ventimiglia, Taggese e Finalpia (28).

E' opinione comunque che da questa lotta uscirà la vincitrice. Non sembra infatti che altre squadre riescano ad inserirsi nella battaglia al vertice. Dopo uno strepitoso avvio d'andata il Cervale di De Simone che proveniva dalla serie inferiore, ha subito parecchie battute d'arresto in compagnia con alcuni infortuni, che la hanno privata prima del portiere Casella, poi del fortissimo Molinaro. Anche il Borghetto di Scarzella ha abbassato bandiera dopo un promettente avvio. Occhio ai giovani e al morale in questa perdente: il terzetto finale è ancora tutto da decidere.

L'Alassio dal canto suo per favorire una sulla difesa più impenetrabile del torneo, ha dimostrato un discontinuo rendimento.

Senza infamia e senza lode il gruppo di Pietra Ligure, Dianese e Calvisio, lasciamo definitivamente quello dei Carlin's Boys ed Internelia Ceriale con il compito di tre squadre destinate alla retrocessione salvo miracolistici recuperi. Andora, Cenisio e Albissola spese bersagliate sopratutto da quest'ultima della storia.

Corso per soccorritori alla Croce Bianca di Cairo

Cairo Montenotte, 13 aprile.

b. b. La Croce Bianca di Cairo Montenotte ha organizzato un corso per soccorritori.

Secondo le direttive dell'Associazione italiana soccorritori, esso sarà articolato in una serie di lezioni teorico-pratiche sul pronto soccorso. Una particolare attenzione sarà dedicata alla rianimazione respiratoria e circolatoria.

Le lezioni, tenute da medici e anestesisti, si svolgeranno nella sala riunioni della Società di Mutuo soccorso.

Sul territorio della Valle Bormida

Un concorso per trovare la migliore delle mamme

Dal nostro corrispondente
Cairo Montenotte, 13 aprile.

b. b. Il Circolo culturale Valli del Bormida di Cairo Montenotte ha organizzato un concorso per cercare la migliore mamma dell'anno.

La manifestazione è patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria» e si concluderà domenica 5 maggio con la premiazione della prescelta. «Lidea del concorso per la migliore mamma — afferma Giovanna Rodino, segretaria del Circolo culturale — è nata nel consiglio, nel corso del quale, come spesso molti casi di donne che dedicano ai figli ed alla famiglia tutte le loro energie talvolta in condizioni di disagio che culminano con l'abbandono e la totale rinuncia a se stesse sono ignorate dall'opinione pubblica».

Al concorso possono partecipare tutte le mamme che abitano nelle città e paesi delle due vallate del Bormida. E' sufficiente segnalare al comitato organizzatore i casi che si ritengono meritevoli di premiazione inviando una lettera o cartolina al «Circolo Valli del Bormida» casella postale 28, 17014 Cairo Montenotte. E' opportuno specificare l'indirizzo delle candidate e i fatti che ne motivano la candidatura. Su La Stampa - Cronache della Liguria dopo il 21 aprile verrà pubblicato un tagliando inerente al concorso. Sarà sufficiente compilarlo ed inviarlo al comitato organizzatore per partecipare all'elezione finale.

La complessa macchina organizzativa per cercare i casi meritevoli di premiazione intanto si è già messa in moto.

Il territorio del comprensorio delle Valli del Bormida, infatti, è molto vasto: vi sono compresi oltre venti comuni, molti dei quali distanti tra loro decine di chilometri. «Si scoprono fatti che non avremmo mai immaginato, recentemente degni di essere portati a conoscenza del pubblico per il loro valore morale».

Spesso le mamme che si sacrificano per la famiglia sono portate alla modestia e considerano il loro sacrificio semplicemente come un dovere per cui la ricerca diventa difficile. Al Circolo tuttavia sono pervenute segnalazioni di indubbio interesse.

Atletica leggera per studenti a Imperia

Dal nostro corrispondente
Imperia, 13 aprile.

b. r. Si sono svolte, sul campo di atletica leggera di Borgo Prino di Imperia le gare provinciali organizzate dal circolo Libertas con la partecipazione di centinaia di giovani delle scuole medie inferiori.

Le diverse categorie di corsa campestre sono state vinte da Patrizia Molosso, Antonella Lazzaro, Ivano Amatobene, Salvatore Capace; nella corsa veloce sono risultati vincitori Giuseppe Marcuso, Tommaso Cognetti, Francesca Mangiapan e Claudia Tognasso. Nel salto in lungo hanno vinto Nives Alberti, Corina Bernardini, Walter Pira ed Antonello Amerio.

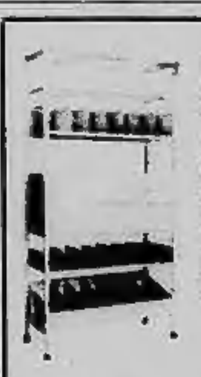
Nel lancio del peso i migliori sono stati Franco e Tonino Paola, Rolando Domenico Carabiere e Mario Pira. Questa la classifica per istituti scolastici: 1) M. Novaro di Imperia; 2) Sacro Imperia; 3) Vallecrosia e Pompeiana; 4) Arma di Taggia; 5) Borgo Prino di Imperia; 6) Molini Prelà; 7) Soldano.

«Circolo cinecamatori»

Vinto da un finalese il concorso "diapositive"

Savona, 13 aprile.

La giuria del concorso provinciale Diapositive a tema libero organizzato dal Circolo cinecamatori, composta dai fotografi Bruna di Savona, Rovaretti di Varazze e Barrali di Albissola dopo aver visionato le 370 diapositive partecipanti, ha assegnato il primo premio a Vittorio Vaccari di Finale.



da un metro
a un chilometro
. . . . . .
scaffalature
di tutti i tipi
per negozi, magazzini
cantine, ecc.

BOTTINI & DEL MONTE
Corso Inglesi, 223
Tel. (0184) 85.520
SANREMO

tutto l'anno
al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti
dell'AGENZIA ROMA
via Matteotti 10
tel. 0184-85.781 - 85.758
Ospedaletti:
tel. 0184-59.186

SANREMO appartamento 1 camera, cucina, bagno, giardino, 14.800.000, mutuo.

Appartamento 2 camere, cucina, bagno, balcone, 23.000.000, mutuo.

Soggiorno, 2 camere, servizi, terrazzo.

Mutuo e facilitazioni sino 30 % - 37.500.000.

AGENZIA ELISA
VIA V. EMANUELE 18
TEL. 59.791 - OSPEDALETTI

SAINT TROPEZ
Località Croix Valmere. Residenza turistica area mq. 267.000. Tennis - piscine spiaggia privata sabbiosa - club house sentieri per equitazione nel bosco.
Appartamenti e Ville da L. 17.000.000.
Mutui fino al 50%. Alla prenotazione 10%.
« ARCON », c.so di Porta Nuova, Milano, telefono 650.739
oppure
Agenzia « ELISA », v. V. Emanuele 18, Ospedaletti, t. 59.791

MOTO USATE COMPERIAMO
di qualsiasi cilindrata o se lo desiderate vi diamo in prova le favolose
YAMAHA
minimo anticipo e 36 rate senza cambiali
AUTOVIANI, via XXV Aprile 70, Imperia, t. 0183-24.964
CONCESSIONARIA PER SANREMO ED IMPERIA
RICAMBI - OFFICINA - ABBIGLIAMENTO

Un centinaio di corridori italiani e rappresentanze straniere

Ciclismo: via al Trofeo Strazzi

La gara, riservata ai corridori di prima e seconda serie, impegnerà i partecipanti su un percorso di 117 km - La partenza prevista per le 14 ad Albenga

Dal nostro corrispondente
Albenga, 13 aprile.

Sul via un centinaio di corridori, provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia, si troveranno domani mattina ad Albenga per disputare il Trofeo Strazzi, classica di inizio stagione, giunta alla sua 28ª edizione e riservata ai dilettanti di prima e seconda serie.

Ad Albenga organizzata dal Pedale Albenganese sono attesi i migliori dilettanti della Liguria e non mancheranno i rappresentanti di Lombardia e Piemonte, provenienti da Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Milano, Varese, Como, Cuneo, Torino, Biella, Ivrea, Pinerolo e Saluzzo. Tra i favoriti della vigilia, oltre ai locali Bergaglio, Bonfiglio, Santo Spirito, Campochiaro, Cesare Bastia, Attanasio, Ortovero, Pietro Bastia, Italo, Cervo, Andora, Albenga, si segnala quattro atleti della Sidermeccanica di Savona, squadra di seconda serie, il cui direttore sportivo è Carlo Strazzi, famoso ex corridore di prima e seconda serie.

Non sono ufficializzate ma Pedale Albenganese e Sidermeccanica Savona dovrebbero schierare, rispettivamente, Bruno Piccardo e Carlo Strazzi, entrambi ex professionisti, Bergaglio, Bonfiglio, Santo Spirito, Campochiaro, Cesare Bastia, Attanasio, Ortovero, Pietro Bastia, Italo, Cervo, Andora, Albenga, il vincitore dell'edizione di Sestri Levante, Alassio e l'inglese Philip Edward che con la maglia del club spezzino Leone si è aggiudicato la recente edizione della Monte Carlo Alassio.

Gli organizzatori del Trofeo Strazzi hanno anticipato una novità. Nel 1975 la corsa si svolgerà nella prima decade di marzo in concomitanza con la Montecarlo Alassio, in base ad un accordo stipulato con Mario Oliveri, patron del Velocino Alassio che nel prossimo anno festeggia il decennale di fondazione e intende dare vita ad una settimana ciclistica internazionale ad Alassio ed Albenga.

2ª Marcia Civiche Libertà
Tagliando di partecipazione

Cognome e Nome _____

Data di nascita _____

Indirizzo _____

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli Enti promotori ed il Comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma del partecipante

Ritagliare la scheda compilarla in stampatello ed inviarla insieme con la ricevuta del versamento di L. 1500 effettuato sul c.c.p. n. 4-3296 Savona, a: Società "A Campassau" casella postale n. 180 - 17100 Savona. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 16 aprile.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

SAVONA

IMPERIA

Due piccioni con una fava.....

Al MARKET de
la villanova s.p.a.

INDUSTRIE ALIMENTARI in Villanova d'Albenga la clientela gode di due VANTAGGI: prezzi bassi di assoluta concorrenza su 8000 PRODOTTI in una organizzazione la più moderna, e di una bella "mangiata alla fiorentina" nel ristorante "IL TINTORETTO".

1) - Pennettine strascicate alla Ponte Vecchio
- Pappardelle alla lepre
- Spaghetti alla Tintoretto

2) - La vera bistecca alla fiorentina sulla brace
- Pollastrini della Valdarno alla diavola
- Gamberoni alla catalana

3) - e per finire zuccotto alla fiorentina il tutto da L. 2.500 a L. 3.500 il pasto, gratuitamente annaffiato con vero Chianti di Bellosguardo.

.....per l'utile ed il dilettevole